

# Nuove campagne archeologiche nello Stella

Parte la ricerca del ponte sull'antica via Annia. Oggi la presentazione degli studi sulla nave romana

## ► PALAZZOLO

Palazzolo dello Stella compie 1250 anni. Il paese festeggia questo traguardo con una tre giorni di eventi, che si apre stasera con la nuova campagna di studi sullo Stella, il primo corso d'acqua italiano interessato a un progetto di archeologia fluviale.

Alle 20.15, al Centro di aggregazione artistico culturale Artport, il docente di Archeologia subacquea dell'ateneo udinese Massimo Capulli e il soprintendente per i beni Archeologici regionali Luigi Fozzati presenteranno prima gli studi di recente condotti sullo "Stella 1", il relitto navale di epoca romana scoperto nel 1981 nelle acque del fiume Stella, e quindi la nuova campagna che dalla prossima settimana vedrà archeologi subacquei udinesi e americani andare alla ricerca

dell'antico ponte sulla via Annia.

Si tratta del ponte romano sullo Stella scoperto all'altezza di Palazzolo sempre nei primi anni Ottanta, che faceva parte dell'antica strada che dal II secolo a. C. ha collegato Aquileia a Ravenna fino all'epoca medievale.

Riparte dunque con un nuovo campo scuola di archeologia subacquea il "Progetto Anaxum" sugli studi relativi al fiume Stella ed ai suoi relitti navali di epoca romana, nato dalla collaborazione tra l'Università di Udine e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia. Un progetto "tutto cervello e buona volontà", considerando che viene portato avanti con un contributo di soli 2mila euro del Comune di Palazzolo, e grazie alle attrezzature messe a disposizione dalla Soprintendenza e

all'ospitalità agli studenti offerta gratuitamente dal cantiere nautico Marina Stella.

Insieme ai colleghi statunitensi dell'Università del Texas, otto studenti udinesi si immergeranno nelle acque dello Stella per ripulire dalla vegetazione i resti del ponte, gli antichi pilastri posti 60 metri a Sud del ponte che oggi attraversa il fiume a Palazzolo, lungo l'ex statale 14, fra Latisana e San Giorgio. Si andrà poi alla ricerca del porto di attracco delle navi romane: se esiste davvero, come ipotizzato dagli archeologi, su quella banchina sarebbe approdato anche il famoso "Stella 1".

Diversi gli eventi per festeggiare il 762 d.C., data alla quale risale la prima menzione di Palazzolo in un documento longobardo, la cui storia sarà approfondita questa sera.

**Elena Placitelli**



Un particolare del relitto navale di epoca romana "Stella 1"